

Formula 1 Ferrari a fasi alterne, Raikkonen quarto. McLaren aggressive. Oggi si lotta per la pole (ore 14)

Massa, miglior tempo e botto

Il brasiliano sfreccia nelle prove libere di Silverstone poi scivola su una macchia d'olio



FERRARI KO La Rossa di Massa (foto Ap)

SILVERSTONE (INGHILTERRA) Prove libere dai due volti per le Ferrari sul circuito di Silverstone, mentre le McLaren sono sempre tra le migliori.

Nella prima sessione del Gp di Gran Bretagna, Felipe Massa ha fatto segnare il miglior tempo di giornata (1'19"575) prima di perdere il controllo della sua vettura sull'olio lasciato in pista dalla rottura del motore di Fernando Alonso. È la seconda volta consecutiva che lo spagnolo ha problemi al propulsore nelle libere, era accaduto anche a Magny-Cours. Massa ha sbattuto violentemente contro le protezioni poste alla curva Stowe, lì dove Michael Schumacher nel 1999 si procurò la frattura della tibia destra. Per il brasiliano, però, solo tanta paura. Nella seconda sessione, invece, il miglior tempo è stato realizzato dal finlandese Heikki Kovalainen su McLaren (1'19"989), secondo al mattino, mentre Lewis Hamilton ha concluso con il terzo crono in entrambe le sessioni. «Ho frenato sull'olio e non ho visto alcuna segnalazione da parte dei giudici - le parole del brasiliano della Ferrari - I meccanici hanno lavorato benissimo tra le due sessioni e non hanno riscontrato alcun problema con il telaio. Nel pomeriggio è andato tutto bene e non abbiamo avuto alcun

problema di bilanciamento. Kovalainen? Contano i prossimi giorni, non questo».

Massa ha fatto capire che, nella seconda sessione, le attenzioni della scuderia non erano per le qualifiche ufficiali ma già per la gara. Meno ottimista il campione del mondo: «La mattina effettivamente sono andato bene - ha spiegato Raikkonen (4° a 0'373) - Nel pomeriggio invece le cose sono cambiate, abbiamo avuto qualche problema e non siamo riusciti a mettere la macchina in condizione. Una volta risolti quei problemi andremo bene. Le gomme? È un problema di set up non di gomme, pensavo di essere più veloce. Avversari? Pensiamo a sistemare la macchina, poi vediamo quello che si può fare».



Felipe Massa

Per le Ferrari ci sarà da combattere non solo con Kovalainen, ma soprattutto con la voglia di rilanciarsi di Hamilton sul circuito di casa. «È stato bello vedere così tanti tifosi per me. Ho tanta voglia di fare bene. Il bilanciamento della macchina è già buono». Infine, da segnalare un incidente anche per Jarno Trulli, che è uscito di pista per il distacco dell'allettone posteriore: ultimo tempo per l'abruzzese.

Oggi le prove per la pole position alle 14 (Raidue e Sky Sport 2).

IN BREVE

Mondiali mtb marathon con tre bergamaschi

→ Il ranichese Marzio Deho, il brembano Jhonny Cattaneo e la scalvina Michela Benzoni saranno in gara oggi ai campionati del mondo di mtb marathon che si terranno oggi a Villabassa, in Val Pusteria (Bz). In programma 119 km con quasi 4.000 metri di dislivello per i maschi e 88 km (per 3.000 metri di dislivello) per le donne.

Ciclismo: Giro femminile al via oggi da Mantova

→ Con il cronoprologo di 1,2 km scatta questa sera da Mantova (alle 20) il 19° Giro d'Italia femminile. Al via anche Vera Carrara e Alice Donadoni.

Europei Under 23 e junior Coledan sfiora il podio

→ Agli Europei giovanili, ieri cronometro individuale Arona-Stresa per junior vinta dal polacco Kwiatkowski davanti al norvegese Breen (a 3"), al francese Le Bon (a 14") e all'azzurro Coledan (a 16"). Nel settore femminile 25ª l'orobica Mara Ruggeri a 1'56" dalla vincitrice, l'ucraina Valerija Konekova. Oggi le due gare in linea per U23 con Alice Donadoni.

Esordienti e allievi da oggi in gara per il tricolore

→ A Mandovi (Cuneo) si assegnano oggi quattro maglie tricolori per esordienti (maschile e femminile) classi 1994 e 1995. Domani allievi e allieve. In gara sei bergamaschi.

Regionale giovanissimi domani a Soresina

→ Domani a Soresina si terranno i campionati regionali giovanissimi. In gara una cinquantina di ragazzi orobici.

Udace: nel fine settimana in programma tre gare

→ Il fine settimana Udace propone tre gare: oggi il trofeo Gaverina Terme (partenza da Casazza alle 15), domani il Trofeo Lanzini (ad Antegnate, partenza alle 8,30) e la 5ª Gran Fondo Val di Orobie (alle 7,30 da Albano).

Pallanuoto, serie C L'Osio chiude in casa

→ Ultima giornata della serie C maschile di pallanuoto, con il Gn Osio (già salvo) impegnato alle 20 in casa contro la Bissolati Cremona.

Pallavolo, serie B1 L'Agnelli ingaggia Savoldi

→ Sarà il bergamasco Guido Savoldi (25 anni, 198 cm, proveniente dalla Lame Perrel) il terzo centrale dell'Olimpia Agnelli nella prossima stagione di B1.

Tennis, Itf di Cremona Moroni si ferma ai quarti

→ Stop nei quarti per Alice Moroni nel torneo Itf di Cremona. La 17enne bergamasca aveva superato Laura Gambarini nel derby degli ottavi, poi si è arresa 6-3, 6-2 a Benedetta Davato.

Traslaval Zenucchi è il re della corsa sulle Dolomiti

Il mondo del podismo è decisamente variegato, ma l'originalità della Traslaval, il giro podistico della Val di Fassa, non è mai stata messa in discussione. È stato il primo giro a tappe di montagna, contraddistinto dagli spettacolari scenari delle Dolomiti trentine.

L'edizione numero dieci si è conclusa ieri a Canazei, edizione che porta la convincente firma di Emanuele Zenucchi, più avvezzo alle maratone che alle corse in quota, ma il portacolori della «Recastello» quest'anno era salito in Val di Fassa con una fissa: «vincere». Ha rischiato grosso al prologo di domenica scorsa. Era in testa su Di Vico, una manciata di secondi, poi un errore di percorso l'ha fatto «sparire» e Zenucchi è ricomparso al comando - per pochi metri su Di Vico - a 500 metri dall'arrivo. Un miracolo. Ma da domenica in poi è stata una ripetizione al vertice. Primo nella tappa di Soraga, primo nella terza tappa di Moena, poi giovedì in quella di Campitello ha corso in difesa, un problema di stomaco, ma il secondo posto e un distacco risicato dal vincitore di giornata, il suo «secondo», gli ha consentito, ieri, di partire per il tappone con 2'12" di vantaggio.

Tappone che in 13 km ha propinato un po' di falsopiano, poi una salinita nel bosco per scaldare i muscoli, una discesa vorticosa e infine la «salitona» a cavallo della pista nera da sci che porta al monte Ciampac, che vuol dire quota 2.152 metri. Zenucchi dal fondovalle s'è incollato a Di Vico e insieme sono saliti fin sul Ciampac, tra gli applausi di centinaia di persone, e hanno fermato il cronometro su 1h06'08", un tempo che, confrontato con quello dell'ultimo arrivato (3h59'43"), rende l'idea del ritmo indavolato.

Così per Zenucchi vittoria di giornata in condivisione col fiorentino Di Vico e vittoria assoluta. Ma la classifica parla bergamasco anche con altri run-



Emanuele Zenucchi

ners. Michele Dall'Ara (Gav Vertova), ieri quinto, ha concluso quinto anche nella generale. Ieri si sarebbe potuto festeggiare anche per un podio femminile. Giovedì, nella quarta tappa, Daniela Vassalli con il terzo posto aveva dato l'impressione di scalare di una posizione il podio finale, c'erano solo 40" a dividerla dalla seconda. Ma ieri non era giornata per la compagna di squadra di Zenucchi. Un'abile gioco di squadra delle rivali l'ha messa fuori gioco. Ai piedi della salita si è involata Elena Casaro, lontana dall'alta classifica, ma dietro si sono inflate Nanu, Ursella e Gorra, prima, seconda e quarta della generale. Sono salite insieme, mentre Vassalli è rimasta indietro senza riferimenti, ha chiuso al quinto posto con l'addio al podio, è finita quarta.

Classifica finale maschile 1. Emanuele ZENUCCHI (tempo totale 5 tappe) 3h57'27"; 2. Cristiano Di Vico (3h59'39"); 3. Andrea Basoli 4h11'49"; 4. Fabio Cantanna 4h12'39"; 5. Michele Dall'Ara 4h13'53".

Classifica finale femminile 1. Ana N-NU 4h32'15"; 2. Laura Ursella 4h40"; 3. Marina Gorra 4h40'40"; 4. Daniela Vassalli 4h43'07"; 5. Elena Casaro 4h46'04".

L'Atletica 59 a Chiari per confermarsi nell'élite nazionale Bergamo a caccia dell'«Oro»

Chiari o Busto Arsizio, cambiano sede e atleti in gara (uomini nel Bresciano, donne in provincia di Varese), ma il filo conduttore rimane identico: in ottica orobica, durante il weekend, tutto l'interesse sta nel vedere quale sarà l'esito dei campionati di società assoluti.

A metà tra la prima fase regionale disputata a Lodi e Saronno lo scorso maggio, e le finali nazionali in programma a Lodi e Cesenatico il prossimo mese di settembre, chi alla seconda fase regionale guarda con maggior interesse di tutti è l'Atletica Bergamo 59 Creberg. Specie nel settore maschile. Per guadagnarsi la stagione numero due in Serie A Oro, onde evitare il rischio sentiero che passa per graduatorie di merito e ripescaggio, per i boys giallorossi la via è subito indicata: gambe toniche in pista e un occhio alla calcolatrice. Per confermarsi nell'élite societaria italiana conquistata un anno fa di questi tempi servono 21.600 punti.

Impresa possibile? Sì, a rigor di logica. Perché rispetto al primo tentativo, bagnato e sfortunato del 18 maggio (chiusero terzi dietro Atl. Riccardi e 100 Torri Pavia con 21.169 punti), stavolta i giallorossi si giocano le proprie carte in formazione tipo. Per le gare che contano sul serio, alla lunga lista dei big presenti, manca solo il nome di Jemel Chatbi, con il forfait del jamaicano marocchino compensato dal ritorno del figlio prodigo Lorenzo Lazzari (prestato dalle Fiamme Oro) che gareggerà negli 800.

E le «tigr giallorosse»? Detto che le donne alla due giorni di Busto Arsizio possono guardare senza assilli di classifica (il terzo posto con 20.578 punti della prima fase le ha già confermate in serie A argento), lo spirito con cui la affrontano non sembra però quello della classicissima gita fuori porta. Vuoi perché c'è la volontà di fronteggiare lo strapotere dell'Italgas pigliatutto, vuoi perché una prestazione di buon rilievo potrebbe aprire le porte per uno storico (difficile, ma non impossibile) ripescaggio in Serie A Oro: non può essere un caso che nei 200 metri rivestirà i colori giallorossi anche Marta Milani.

Ma da questa due giorni, oltre che a livello societario, potrebbero arrivare indicazioni importanti an-



Lorenzo Lazzari

che a livello individuale, visto che a concorrere ci sono diversi atleti alla ricerca del minimo di partecipazione per i prossimi campionati italiani. Sempre rimanendo in casa giallorossa è il caso di Andrea Ghisloti e Michele Oberti: il pri-

mo, nei 400 ostacoli, insegue quel crono di 53"50 che pare diventato una sorta di maledizione (tre volte 53"54, l'ultima a Torino il 14 giugno); il secondo invece, deve ritoccare verso il basso di qualche centesimo (1'52"50 la soglia, 1'52"61 la sua migliore prestazione 2008) il crono in grado di assicurargli un posto sotto il sole di Cagliari negli 800.

Per la Saletti Nembro, alla ricerca di un posto tra le prime 60 società che significherebbe qualificazione per la fase finale, c'è attesa per la performance di Andrea Chiari: l'attuale 14,98 nel triplo dell'allievo classe 91, allenato dal duo Bergamelli-Carobbio, equivale alla miglior prestazione italiana dell'anno in categoria, ma non gli certifica ancora la presenza per la kermesse sarda (il limite senior è 15 metri).

Luca Persico

Orobie Skyraid il 3 agosto Una festa della montagna

Ci sono prestazioni che ti segnano per tutta la vita agonistica e non solo. A Mario Poletti, noto skyrunner bergamasco, è capitato il 7 agosto 2005: 8 ore, 52 minuti, 31 secondi per lasciarsi alle spalle gli 84 chilometri del Sentiero delle Orobie.

Nuovo record del percorso e pure una seconda vita per quello che può essere considerato il più famoso itinerario delle montagne bergamasche. Perché da lì è nata Orobie Skyraid, gara a staffetta, che nel 2007 ha vissuto la sua prima edizione e che quest'anno bisserà il 3 agosto con lo stesso Poletti a fare da regista. L'organizzazione è stata infatti affidata alla Fly-up.it, di cui lo skyrunner è il principale animatore e, con il consueto contributo del Cai, il successo sembra destinato a ripetersi, anche se la competizione non sarà più valevole per il campionato mondiale a squadre.

Diverse le novità che lo stesso Poletti ha annunciato giovedì sera, durante l'incontro organizzato al Palamonti dai Runners Ber-

gamo. «Dal punto di vista agonistico è stato istituito il Trofeo Parco Orobie Bergamasche che, per sottolineare l'importante contributo offerto dallo stesso parco alla valorizzazione del percorso, verrà assegnato alle tre squadre appartenenti alle società sportive che realizzeranno il miglior risultato e cioè il miglior tempo inteso come sommatoria dei parziali. La seconda sorpresa riguarderà invece gli spettatori che, oltre ad assistere alla gara lungo il percorso, potranno optare per l'arrivo al passo della Presolana: qui infatti verrà allestito un vero e proprio expo destinato a diventare un grande momento di aggregazione, una sorta di festa della montagna». «Dal punto di vista logistico - ha aggiunto il presidente Paolo Valoti del Cai - garantiremo l'assistenza con oltre 300 volontari lungo l'intero percorso. È stato inoltre istituito un servizio di elitransporto per i rifugiati che servirà alla fornitura dei materiali, ma anche allo smaltimento dei rifiuti».

E. F.



ZANICA

Zona residenziale solo villette, in posizione tranquilla e soleggiata.

VENDESI VILLA

Splendida villa 400 m², con giardino piantumato 1500 m², attualmente suddivisa in due unità abitative.

Possibilità di ripristino originario in unica soluzione abitativa.



GORLE

In un contesto signorile

VENDESI VILLA

Villa a schiera alto pregio e metratura, due giardini, grande gazebo, finiture ottimo livello.



Real Estate division of Cofiro s.r.l.

CURNO (Bergamo) - Via Ruffilli, 2

Info diretto +39 340.8509090